

SETTORE IV

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SENZA PUBBLICAZIONE DI
BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO
DISABILI PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO, RINNOVABILE PER ANNI
DUE**

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale disciplina il servizio di gestione del Servizio Centro diurno disabili, nel territorio della città di Carbonia.

Le norme che regolano il servizio oggetto di affidamento, sono oltre quelle contenute nel presente capitolato, quelle previste dal D. lgs. 36/2023 “Nuovo Codice Appalti” e dall’offerta tecnica, presentata in sede di gara dall’affidatario e depositata agli atti del Comune.

Inoltre si farà riferimento alla normativa regionale relativa ai requisiti delle strutture di cui alla L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, e al Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008 e successive modifiche e integrazioni, alle Linee Guida della Regione Sardegna di cui alla delibera 53/7 del 29/10/2018.

La realizzazione delle prestazioni in oggetto dovrà avvenire nel rispetto di tutta la normativa nazionale ed europea che regola e disciplina la materia.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l’affidamento del Servizio Centro diurno disabili, che si configura come una struttura a carattere semiresidenziale rivolta all’accoglienza diurna di persone, tra i 18 e i 65 anni, con disabilità e/o disturbi mentali dagli esiti stabilizzati, che necessitano di attività di sostegno alla domiciliarità, di promozione della vita di relazione, di sviluppo di competenze personali e sociali, di attività educative indirizzate all’autonomia, di attività di socializzazione, espressive, occupazionali.

Il servizio nasce dall’esigenza di rispondere, nell’ottica dell’integrazione, alla necessità di servizi in favore della popolazione con disabilità di età giovane/adulta che a seguito della conclusione del percorso scolastico non troverebbe spazi di interazione e confronto.

2. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L’ambito territoriale d’intervento del Servizio Centro diurno disabili, corrisponde al territorio del Comune di Carbonia. Il servizio di accoglienza deve essere reso, in ambito urbano, in locali messi a disposizione dal comune, siti nella via Costituente.

Secondo la programmazione delle attività generali del Centro, occasionalmente, il servizio può essere reso anche in ambito extraurbano, in occasioni di gite, attività fuori sede, sempre compresi nell'ambito della programmazione dell'attività concordata.

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del Servizio di cui al presente Capitolato è stimata in anni 4 a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento a seguito di aggiudicazione definitiva della gara o dalla effettiva consegna del Servizio in caso di esecuzione anticipata, così come risultante da apposito verbale firmato dal Dirigente del Settore e controfirmato dal concessionario.

La Stazione Appaltante potrà chiedere, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione anticipata del servizio.

E' prevista una opzione di rinnovo per ulteriori due anni. Non è prevista, invece, l'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 178 comma 5 del D. lgs. 36/2023

4. VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato della concessione è pari a complessivi € 480.000 oltre IVA per la durata di 4 anni e € 720.000,00 oltre IVA per una durata complessiva pari a 6 anni (compreso l'eventuale opzione biennale di rinnovo). Per il calcolo del valore stimato della concessione si è tenuto conto del costo della retta mensile per 20 utenti, storicamente e mediamente richiesta, in attuazione di quanto disposto dall'art. 179 del nuovo codice dei contratti pubblici ai sensi del quale: *1. Il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi. (...) 3. valore stimato della concessione è calcolato secondo un metodo oggettivo specificato nei documenti di gara della concessione.*

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, è pari ad € 0.

È posto a carico del concessionario il rischio operativo derivante dalla gestione del servizio.

L'aggiudicazione di una concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda dal lato dell'offerta o da entrambi. Per rischio dal lato della domanda si intende il rischio associato alla domanda effettiva di lavori o servizi che sono oggetto del contratto. Per rischio dal lato dell'offerta si intende il rischio associato all'offerta dei lavori o servizi che sono oggetto del contratto, in particolare il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda al livello qualitativo e quantitativo dedotto in contratto.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 177 del Codice, si considera che il concessionario abbia assunto

il rischio operativo quando, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una effettiva esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subito dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile. Il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore dipende esclusivamente dalla domanda del servizio o del bene, oppure dalla loro fornitura.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 36/2023, da espletarsi sulla piattaforma della centrale unica di committenza regionale "SardegnaCAT".

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo criteri oggettivi finalizzati a valutare le offerte che offrono maggiori garanzie e sicurezza rispetto alla fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, in particolare, sulla base dei seguenti parametri di valutazione: elementi tecnici ed economici, sommando il punteggio parametrato a 70/100 dell'offerta tecnica e il punteggio parametrato a 30/100 dell'offerta economica. Ai sensi dell'art. 185, comma 5, prima di assegnare il punteggio all'offerta economica la commissione aggiudicatrice verifica l'adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario.

Dal piano economico finanziario dovrà emergere la sostenibilità dell'offerta. Dovranno essere chiaramente indicati i costi della manodopera, distinta per ciascun profilo professionale richiesto come personale minimo da impiegare e le ulteriori risorse che il concessionario intende prevedere in quanto necessarie alla realizzazione dell'offerta del servizio; i costi della sicurezza; i costi gestionali e ogni altro elemento utile che consenta alla Stazione Appaltante di valutare la sostenibilità dell'offerta nel quadriennio, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

L'indicazione dei costi della manodopera e dei costi di sicurezza aziendale sono da intendersi obbligatori. In mancanza la stazione appaltante non sarà nella condizione di poter valutare la sostenibilità dell'offerta.

6. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'operatore economico, che segue nella graduatoria approvata con provvedimento di aggiudicazione, alle condizioni proposte dallo stesso in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nella lettera di invito, l'offerente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto ad accettare l'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'operatore interessato.

7. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – ALTRE POLIZZE

L'offerta non deve essere corredata da una garanzia fidejussoria provvisoria.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità e i termini, di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce, infatti, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 5 per cento del valore della concessione ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore/concessionario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Al termine del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo della polizza. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di

nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

In caso di risoluzione del contratto, per inadempimento, la cauzione sarà incamerata da questa Stazione Appaltante, fino alla copertura dei danni e delle indennità dovute all'Affidatario e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore. L'Affidatario del Servizio risponderà direttamente dei danni, a persone e cose, esonerando per ciò stesso l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

Dovrà stipulare, inoltre come meglio specificato nel paragrafo 22:

- a) apposita polizza assicurativa onde coprire i rischi per danni comunque subiti dagli operatori in dipendenza dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato speciale;
- b) idonea assicurazione, a favore degli assistiti, per danni da responsabilità civile, ai sensi dell'art. 1917 C.C. e del Regolamento di attuazione della L.R. 25.1.1988, n. 4.

Le polizze di cui sopra dovranno essere accettate dalla Stazione Appaltante prima dell'attivazione del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esperire ogni azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Affidatario potrà essere obbligato ad integrare la cauzione, di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso d'inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'Affidatario. La cauzione resta vincolata per tutto il periodo contrattuale e sarà restituita al termine dello stesso, sempre che non risultino a carico dell'impresa affidataria inadempienze comminatorie di penalità o comunque cause impeditive alla restituzione.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 4 dell'art. 53 determina la decadenza dell'affidamento.

8. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del servizio deriva direttamente dalla contribuzione dell'utenza, secondo lo schema delle concessioni, in cui il rapporto, trilaterale, prevede che la remunerazione dello stesso derivi direttamente dai terzi fruitori del servizio..

9. VINCOLO GIURIDICO, VERIFICA DOCUMENTALE, STIPULA DEL CONTRATTO

E SPESE

A seguito di aggiudicazione, entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante, l'impresa affidataria deve presentare, su richiesta della Stazione Appaltante, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge.

Previo esito positivo della verifica documentale si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato Speciale e a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata. La stipula del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice in forma scritta, in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere. le spese sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto è impegnativo per l'Affidatario dalla data di avvio del servizio. Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Offerta presentata in sede di gara vengono allegati al contratto per farne parte integrante e sostanziale.

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

10. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio Centro diurno disabili si configura come una struttura a carattere semiresidenziale rivolta all'accoglienza diurna di persone, tra i 18 e i 65 anni, i cui deficit di natura psichica, intellettiva e neuromotoria configurano disabilità e/o disturbi mentali dagli esiti stabilizzati, che necessitano di attività di sostegno alla domiciliarità, di promozione alla vita di relazione, di sviluppo di competenze personali e sociali, di attività educative indirizzate all'autonomia, di attività di socializzazione, espressive, motorie e occupazionali.

Il Centro mira alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo da un lato, di sviluppare capacità, dall'altro di operare per il massimo mantenimento delle competenze acquisite attraverso spazi educativi e ricreativi diversificati, supportando la famiglia al fine di mantenere al proprio interno la persona disabile e quindi, contrastando l'istituzionalizzazione e l'emarginazione.

Il Centro Diurno nasce dall'esigenza di rispondere, nell'ottica dell'integrazione, alla necessità di servizi in favore della popolazione con disabilità di età giovane/adulta che a seguito della conclusione del percorso scolastico non troverebbe spazi di interazione, confronto crescita personale.

Il centro è destinato all'accoglienza di cittadini residenti nel comune di Carbonia. E' fatta salva la possibilità che possano essere inserite nel centro anche persone residenti nei comuni del distretto socio-sanitario, purché sia garantito in via prioritaria l'accesso ai residenti del comune di Carbonia.

al fine di consentire un'adeguata gestione delle richieste, in caso di inserimento di persone residenti nei comuni facenti parte del distretto, dovrà tenersi conto, nel valutare le richieste, delle esigenze dei familiari rappresentate dai familiari richiedenti (a titolo esemplificativo: genitore con sede lavorativa nel comune di Carbonia)

In sintesi gli obiettivi che dovranno essere realizzati dal servizio in oggetto, sono di seguito indicati:

- perseguire il benessere delle persone con disabilità rispondendo ai loro bisogni di mantenimento, valorizzazione e potenziamento delle abilità sociali e dei livelli di autonomia;
- migliorare la qualità della vita delle persone disabili creando momenti e spazi di aggregazione e socializzazione;
- migliorare le relazioni sociali e le competenze sociali, le abilità psico-fisiche ed espressive, e le abilità emotive;
- favorire per ogni beneficiario la realizzazione di un piano di intervento personalizzato e condiviso, nel quale verranno definiti percorsi volti a sviluppare abilità e competenze e a promuovere l'autonomia e la socializzazione;
- fornire sostegno ai compiti di cura ed educativi propri della famiglia, al fine di mantenere il soggetto all'interno del nucleo familiare prevenendo processi di istituzionalizzazione;
- condividere con le famiglie la realizzazione degli interventi attraverso il confronto con gli operatori e il coinvolgimento delle stesse in ogni fase del progetto, al fine di una corretta e partecipata realizzazione degli obiettivi programmati;
- valorizzare l'associazionismo e le reti di auto e mutuo aiuto, ricercando la collaborazione e la creazione di reti di aiuto alle persone.

11. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio è rivolto a massimo n. 20 potenziali beneficiari, in condizione di contemporaneità. Tale limite non esclude che il servizio possa essere gestito con l'organizzazione di gruppi distinti, organizzati in fasce orarie differenti.

I beneficiari sono persone con disabilità, o con disturbi mentali dagli esiti stabilizzati, accertata ai sensi della Legge 104/92, con specifico riferimento all'art. 3 comma 3, di età compresa tra i 18 anni e i 65 anni, residenti nel Comune di Carbonia, che non necessitano di prestazioni continuative di tipo assistenziale. Le azioni previste a vantaggio dei beneficiari in condizioni di gravità, prevedono il potenziamento delle capacità residue per i quali è possibile attivare, attraverso un progetto personalizzato, prestazioni rivolte all'autonomia personale, alla socializzazione, ludiche, espressive, motorie, ma anche

lavorative e formative.

In considerazione della tipologia di servizio che si vuole ottenere e per la quale l'amministrazione ha competenza secondo la normativa in materia, non si procederà a fare inserimento di disabili adulti in condizioni di gravità e con necessità di assistenza continuativa.

12. CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Il Servizio prevede una presa in carico del soggetto, con erogazione di prestazioni nell'arco di apertura e in orari diurni.

L'orario di apertura del Centro è previsto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Le prestazioni e attività oggetto del Servizio, appartengono alle seguenti tipologie:

1. Servizi generali:

- ospitalità, cura della persona, assistenza per le piccole attività quotidiane;

2. Attività di socializzazione-integrazione:

Attività mirate a sviluppare un percorso di crescita dell'individuo nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e di inserimento sociale nei limiti della gravità dell'handicap, dedicando particolare attenzione alla valorizzazione delle opportunità presenti sul territorio di appartenenza onde favorire la creazione di relazioni spontanee tra gli ospiti del Servizio e la realtà esterna (collaborazione con associazioni, scuole, etc).

3. Attività fisico-motorie:

Attività dedicate alla cura delle capacità fisiche e loro potenziamento. Le attività potranno svolgersi all'interno del centro o all'esterno e dovranno essere idonee allo stato fisico degli ospiti e opportunamente diversificate a seconda delle necessità dei beneficiari.

4. Attività espressivo-creativa:

Attività dedicate allo sviluppo e valorizzazione delle competenze e abilità espressive, ludiche, creative. (Possono prevedere la realizzazione di laboratori specifici, anche differenziati, animazione musicale, etc)

5. Attività socio-occupazionale:

Attività dedicate alla valorizzazione e acquisizione di competenza lavorative anche minime, alla realizzazione di piccole esperienze di stage e tirocini. Per la realizzazione di queste sarà necessario prevedere la creazione di collaborazioni con attività produttive del territorio e/o all'attivazione di specifici progetti lavorativi, anche sperimentali all'interno della stessa struttura o comunque ad essa collegate.

6. Attività rivolte all'autonomia personale: lavoro sull'igiene personale, sulla cura delle proprie cose, sull'orientamento nel territorio di appartenenza, sulle proprie relazioni personali, creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve-medio-lungo termine volti a favorire il miglior adattamento possibile e lo sviluppo dell'autonomia nei vari momenti della vita; attività educative indirizzate all'autonomia personale uscite nel territorio cittadino o anche extraurbano se previste nel progetto individualizzato e nella programmazione delle attività.

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere garantito attraverso l'integrazione delle diverse figure professionali ed il coordinamento delle attività proposte armonizzandolo all'insieme delle attività previste dal capitolato e previste nel progetto esecutivo.

In questo caso sarà necessario dichiararlo nel progetto esecutivo, dando atto anche del soggetto individuato (o da individuarsi) e della capacità e adeguatezza dello stesso a svolgere la prestazione.

Quanto all'eventuale servizio mensa, non essendo possibile, all'interno della struttura, procedere alla preparazione dei pasti, il concessionario dovrà esplicitare le modalità di erogazione del servizio nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

13. GESTIONE DEL SERVIZIO

13.1 AMMISSIONI E DIMISSIONI

La richiesta di inserimento dovrà essere presentata dalla persona interessata o se impossibilitata da un familiare e/o tutore o amministratore di sostegno, in forma scritta al Servizio Sociale del Comune – Area disabili adulti e al concessionario.

All'ammissione provvederà direttamente il concessionario, sentito il referente comunale dell'area disabili adulti, dott.sa Monica Piras mpiras@comune.carbonia.ca.it

Per gli utenti dovrà essere previsto un tempo di osservazione presso la struttura, variabile a seconda della singola situazione e definito all'atto dell'inserimento. L'osservazione verrà svolta in collaborazione tra gli operatori del Centro Diurno e gli operatori del Comune, al fine di valutare l'attitudine della persona inserita alla vita di comunità e l'opportunità e la fattibilità dell'inserimento.

Le dimissioni dal Centro potranno avvenire per i seguenti motivi:

- Raggiungimento limiti di età;
- Rinuncia del beneficiario e/o della famiglia all'inserimento presso il Centro;
- Ingiustificate e prolungate assenze del beneficiario per un periodo superiore ai 15 giorni;
- Conclusione di un progetto personalizzato, qualora siano previsti termini per lo stesso;
- Accertamento da parte dell'equipe del Centro Diurno, integrata con l'Operatore del Comune,

dell'inadeguatezza del servizio alle necessità dell'utente.

13.2 ADEMPIMENTI GESTIONALI

Il soggetto Affidatario dovrà occuparsi di tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio ed in particolare dovrà:

- possedere la necessaria autorizzazione al funzionamento della struttura e dei servizi ai sensi della normativa vigente (L.R. 23/2005 e dal DPGR 4/2008 in materia di autorizzazioni al funzionamento delle strutture sociali e disposizioni in materia di SUAPE, L.R. 24/2016 e DGR 11/14); qualora la ditta non fosse in possesso della suddetta autorizzazione dovrà dichiarare di aver presentato richiesta e dimostrare il possesso del requisito al momento della firma del contratto e contestuale avvio del servizio;
- assicurare la fornitura di tutte le prestazioni richieste e il soddisfacimento dei bisogni degli ospiti (sorveglianza, acquisto altri materiali di consumo necessari per la realizzazione di specifiche attività previste dal PEI);
- assicurare igiene e pulizia di locali, arredi e attrezzature;
- attività di coordinamento e verifica: programmazione e verifica delle attività e interventi individualizzati e di gruppo; attività di coordinamento con i servizi territoriali, coordinamento organizzativo, coordinamento tecnico educativo;
- curare la predisposizione della documentazione relativa agli utenti, le attività, il personale e tenerla costantemente aggiornata;
- curare la tenuta del registro degli ospiti e del personale;
- curare il diario giornaliero delle presenze con annotazioni sull'andamento del progetto educativo;
- redigere relazioni bimestrali per ogni ospite presente e relazioni semestrali sull'andamento generale del servizio;
- assicurare la presenza del personale richiesto e curare la formazione e l'aggiornamento dello stesso;
- limitare i fenomeni di turnover degli operatori;
- provvedere su richiesta giustificata della Stazione Appaltante alla sospensione dal servizio degli operatori ritenuti non idonei all'espletamento del servizio e alla loro sostituzione entro e non oltre le 24 ore dalla sospensione stessa;
- dare immediata comunicazione al DEC, appositamente nominato dal Comune, di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra gli operatori e gli utenti;
- consegnare mensilmente al Direttore dell'esecuzione una scheda dettagliata con indicazione nominativa delle presenze effettive degli ospiti;

- fornire il personale di cui al successivo art. 14.

13.3 RAPPORTI CON IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Il soggetto Affidatario del servizio dovrà collaborare con il servizio sociale comunale per la realizzazione di tutti gli inserimenti, dall'accoglienza alla dimissione, nel rispetto di specifiche competenze e ruoli.

L'amministrazione comunale nominerà un Direttore dell'esecuzione, che sarà il riferimento principale per l'Affidatario nella realizzazione del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione si occuperà dell'andamento del servizio, delle ammissioni e dimissioni in qualità di referente del concessionario, di verificare la regolare realizzazione di quanto previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata.

È fatto obbligo al concessionario di trasmettere mensilmente al Direttore dell'esecuzione nominato dal Comune, e al RUP, report contenente il numero dei beneficiari dei servizi e le tariffe applicate, al fine di consentire all'Amministrazione la verifica periodica sull'andamento del servizio.

13.4 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI

Il servizio dovrà essere svolto presso i locali comunali siti nella via Costituente, piano secondo, corpo centrale e ala destra, come da planimetria allegata. Nello stesso immobile sono presenti, al pian terreno, gli uffici della neuropsichiatria infantile e l'ala sinistra è destinata alla realizzazione di un progetto complementare per l'attivazione di percorsi di autonomia e vita indipendente per disabili adulti.

La dimensione e l'organizzazione di ambienti e spazi dedicati tiene conto del numero complessivo di utenti e deve garantire la funzionalità dei diversi servizi.

Gli spazi devono essere organizzati affinché sia assicurata una superficie di almeno 5 mq a persona per gli spazi ad uso collettivo per le attività di socializzazione:

- laboratori di dimensioni adeguate alla capacità ricettiva massima della struttura;
- i servizi igienici sono attrezzati nella misura di almeno 1 ogni 10 ospiti, di cui uno attrezzato con tutti gli ausili per i non autosufficienti;
- un ufficio per la conservazione della documentazione e per le attività amministrative;
- un servizio igienico riservato agli operatori.
- spazi per la distribuzione dei pasti e bevande;

Il concessionario provvede al completamento dell'allestimento degli spazi interni a disposizione con eventuali ulteriori arredi necessari per l'espletamento dei servizi in concessione, secondo il progetto

presentato in sede di offerta. Gli arredi eventualmente aggiunti, al termine della concessione, tornano nella disponibilità del concessionario.

I locali sono destinati, per tutta la durata della concessione, in uso al concessionario e sono vincolati all'esecuzione del servizio. L'utilizzo dei locali a ciò destinati per finalità diverse comporta la risoluzione del contratto e la decadenza dal rapporto concessorio.

Per l'uso dei locali è previsto un canone pari a € 6.000,00 oltre IVA soggetto a rialzo in sede di offerta.

Spetta al concessionario la messa in autonomia degli impianti rispetto alle strutture del comune mediante l'attivazione di apposite utenze (elettriche, idriche e telefoniche) intestate al Concessionario. Il Concessionario, pertanto, dovrà provvedere a proprio carico anche alla realizzazione dei relativi allacci affinché le utenze di sua pertinenza siano distinte rispetto a quelle del comune. Laddove questo non fosse possibile per impedimenti oggettivi derivanti dalla predisposizione degli impianti, il Concessionario potrà, previo nulla osta da parte della Stazione appaltante, collegarsi alla rete del comune installando a proprio carico eventuali contascatti e contatori.

Tutte le spese relative alle utenze, compresa la tassa sui rifiuti, sono poste a carico del concessionario. Sono oste altresì a carico del concessionario spese relative al riscaldamento dei locali.

Sono poste a carico del concessionario le spese di ordinaria manutenzione dell'immobile.

Qualsiasi intervento manutentivo deve essere previamente autorizzato dal comune.

Nella tabella di seguito si riporta una stima dei costi delle utenze sostenuti dall'attuale gestore, con la precisazione che i valori indicati si riferiscono a una superficie di circa il doppio rispetto a quella di 557 mq in cui dovrà svolgersi il servizio in concessione, pertanto i costi che il concessionario andrà a sostenere saranno inferiori rispetto a quelli sotto riportati.

Da nov.2019 ad aprile 2023	Costi complessivi (€)	Periodo riferimento (42 mesi)	Costo medio (€/mese)
Costi Energia Elettrica	22.969,93	42	546,19
Costi Vigilanza	2.122,80	42	50,54
Costi Riscaldamento	8.211,23	42	195,50
Costi Acqua	1.921,5	42	45,75
TOTALI	35.225,46	42	838,70

Relativamente alla TARI tenuto conto della superficie (557 mq) e della tipologia di attività che dovrà svolgere il concessionario, prima facie, riconducibile alla categoria 9 Case di Cura e riposo, la stima dei costi con le tariffe attuali è pari ad € 2.889,00 annui, fatta salva la verifica degli uffici competenti a seguito della denuncia del titolare della concessione.

14. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il soggetto affidatario si impegna a garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Centro, mettendo a disposizione personale qualificato, idoneo e sufficiente ad assicurare lo svolgimento delle attività previste, quali desunte dai piani di intervento a favore dei singoli utenti.

Può avvalersi di personale assunto con regolare contratto e secondo le disposizioni di legge in vigore, o di operatori liberi professionisti retribuiti in misura non inferiore a quanto stabilito nel CCNL.

Il personale dovrà essere garantito nella misura idonea ad erogare adeguate prestazioni agli ospiti presenti nel servizio nel rispetto della normativa in materia.

La Ditta affidataria dovrà fornire al DEC incaricato, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno.

L'esperienza lavorativa deve risultare da idonea documentazione.

14.1 QUALIFICHE PROFESSIONALI

Nel dettaglio per l'attuazione del servizio, l'Affidatario dovrà avvalersi delle seguenti figure professionali:

- **Responsabile Coordinatore del servizio (per almeno 12 ore alla settimana)**

Il Coordinatore del Servizio, dovrà possedere requisiti di professionalità e comprovata esperienza specifica nel settore oggetto del presente appalto. A questa figura verranno attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio.

Il coordinatore, figura che dovrà essere indicata nel Progetto già in fase di presentazione dell'offerta tecnica di gara, è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso, collabora e interagisce costantemente con la Stazione appaltante con compiti di direzione operativa generale, di raccordo e comunicazione inter-istituzionale.

- **Educatore professionale (in numero adeguato ai beneficiari presenti)**

Svolge attività di programmazione e affiancamento nell'attività ricreativa e pratico motoria favorendo il mantenimento, la valorizzazione e il potenziamento delle capacità residue, delle abilità

sociali e dei livelli di autonomia degli utenti, sulla base delle indicazioni contenute nei P.E.I.

Fornisce sostegno educativo ai familiari dell'utente e ad altri soggetti di riferimento.

Partecipa agli incontri di programmazione e verifica, tiene per quanto di competenza il diario giornaliero delle attività svolte; si occupa della tenuta e aggiornamento della cartella personale di ciascun utente.

Svolge osservazione per la rilevazione dei bisogni educativi dei disabili al fine della predisposizione di un progetto individualizzato e/o di gruppo.

Partecipa e collabora alla redazione del Piano individualizzato di intervento ed è responsabile della sua attuazione.

Svolge specifica attività educativa e socio-educativa con e per la persona disabile ospite del Centro.

Deve possedere preferibilmente il Diploma di Laurea in Scienze dell'educazione o Pedagogia, o altri titoli secondo le previsioni e disposizioni di cui alla legge 27/12/2017 n. 205 art. 1 commi dal 594 al 601.

- **Animatori**

Svolgono attività di promozione della partecipazione sociale e di sviluppo delle potenzialità delle persone e dei gruppi. Concorrono a sviluppare attività di prevenzione del disagio, facilitano l'inserimento, la partecipazione e l'aggregazione sociale con l'obiettivo di stimolare l'espressività, la comunicazione e la partecipazione di singoli e gruppi, contribuendo al miglioramento della qualità di vita.

Collaborano alla progettazione e gestisce attività di tipo educativo, ricreativo e culturale. Le azioni si inseriscono all'interno del percorso socio-educativo più ampio, progettato in equipe con gli altri operatori.

L'animatore promuove attività di vita comunitaria, sia occasionale che permanente, con finalità preventive, educative e di integrazione sociale. Promuove il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti, definendo interventi di animazione sociale, educativa e ludico-culturale, in risposta ai bisogni individuati.

Partecipa e collabora alla redazione del Piano individualizzato di intervento.

L'animatore dovrà essere in possesso della qualifica di animatore socio-culturale conseguita a seguito di specifico corso regionale e/o Laurea in Scienze dell'Educazione ad indirizzo educativo-animativo o altro titolo di uguale livello e comunque equipollente nell'ambito dell'animazione sociale e culturale. Si richiede esperienza di almeno 2 (due) anni nell'area della disabilità

- **Psicologo**

Lo Psicologo attiva e attua percorsi psicologici per gli utenti inseriti, sulla base degli interventi previsti nei Piani di Intervento Individualizzati (P.E.I.). Deve possedere la Laurea in Psicologia, abilitazione all'esercizio della professione.

È responsabile degli interventi di propria competenza svolgendo in particolare le seguenti azioni in collaborazione, d'intesa con il Coordinatore:

- partecipa ai momenti di programmazione delle attività e della scelta delle metodologie di intervento con funzione di sostegno agli operatori, soprattutto in riferimento alla gestione delle dinamiche relazionali all'interno del Centro;
- fornisce consulenza per la redazione dei progetti individualizzati degli utenti, previa una conoscenza e osservazione specifica degli stessi e redazione di un profilo di ogni utente;
- si occupa di fornire consulenza psicologica alle famiglie degli utenti inseriti, relativamente al progetto e all'andamento dell'inserimento.

- **Personale addetto ai servizi generali**

Si occupa della cura e pulizia degli ambienti nonché del supporto agli ospiti nelle necessità quotidiane.

- **Operatore Socio Sanitario**

L'OSS svolge attività di cura e assistenza dei beneficiari del servizio che non sono del tutto autosufficienti sul piano fisico e /o psichico, al fine di soddisfare e integrare i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autostima e l'integrazione sociale.

Deve essere in possesso di specifica qualifica professionale conseguita mediante la frequenza di corsi organizzati da enti pubblici o privati legalmente riconosciuti: assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, con completamento di corsi di riqualificazione O.S.S. Il personale dovrà risultare idoneo dal punto di vista psico-fisico.

14.2 GESTIONE RISORSE UMANE

L'Affidatario provvede alla gestione delle attività inerenti al presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, o di operatori liberi professionisti retribuiti in misura non inferiore a quanto stabilito nel CCNL.

L'Affidatario, successivamente alla stipula del contratto, è obbligatoriamente tenuto a presentare un elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, unitamente al curriculum formativo professionale di ciascuno, compreso il personale in sostituzione per casi di forza maggiore, debitamente

autocertificato e sottoscritto dagli operatori. Le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore non potranno, in ogni caso, superare il quaranta per cento (40%) e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.

L'Affidatario garantisce la sostituzione, entro 24 ore, del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza. Le risorse umane impegnate dall'Affidatario nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente Capitolato, nonché ad osservare la riservatezza e il segreto d'ufficio, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio.

Il personale dovrà tenere nei confronti degli utenti un comportamento improntato alla disponibilità, cortesia e correttezza.

L'Affidatario, attraverso la richiesta del certificato penale in sede di assunzione, deve verificare che il personale, dipendente e non dipendente, non abbia precedenti penali riferibili a reati contro la persona.

L'Affidatario si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente concessione le risorse umane che, in base a valutazione motivata della Stazione appaltante, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma.

L'Affidatario si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente Capitolato, sollevando pertanto la Stazione Appaltante da oneri di istruzione delle stesse.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'Affidatario è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.

L'Affidatario è tenuto a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche.

15. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà svolgere il servizio con autonomia organizzativa e gestionale, osservando tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di Servizi Sociali con particolare rilievo per i servizi a favore dei disabili nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e dalla proposta presentata in sede di gara.

Dovrà garantire l'erogazione del servizio con particolare attenzione a:

- assicurare il funzionamento del centro diurno con continuità e regolarità, prestando attenzione al rapporto tra beneficiari e operatori qualificati;
- presentare proposte per i servizi, mantenendo un costante rapporto con il DEC, al fine di attivare un confronto culturale di integrazione di esperienze e una collaborazione sinergica al fine di giungere alla costruzione di un progetto condiviso;
- assicurare forme di collaborazione e partecipazione delle famiglie dei beneficiari del servizio;
- mantenere rapporti con gli altri servizi, pubblici, privati presenti nel territorio che si occupano di disabilità, enti del terzo settore e forme associative del territorio;
- assicurare a proprio carico con apposite polizze assicurative, tutte le responsabilità civili verso i beneficiari, il personale e i terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal presente capitolato;
- inviare mensilmente al DEC della Stazione appaltante le schede relative alle presenze di ogni ospite e relazionare sull'andamento del progetto personalizzato concordato; promuovere, anche su richiesta del DEC, incontri tra il proprio Coordinatore i beneficiari e le loro famiglie, per verifiche congiunte sull'organizzazione dei servizi, che comunque non devono essere inferiori a tre in un anno;
- garantire la predisposizione del Menù e il rispetto delle tabelle dietetiche e menù settimanali, da esporre all'interno del servizio, e acquisire la relativa approvazione da parte del servizio competente;
- acquistare tutto il materiale necessario al buon andamento del servizio e per la realizzazione di tutte le attività;
- garantire la copertura di tutte le spese di gestione del servizio (locazione, utenze, riscaldamento, guardiania, piccole manutenzioni, etc.) con assunzione diretta dell'onere;

La ditta affidataria s'impegna, espressamente, ad attuare la gestione del Servizio, secondo quanto proposto dal presente capitolato e progetto tecnico presentato in sede di gara.

Nel presentare il proprio progetto, la ditta dovrà indicare anche i sistemi di verifica della qualità adottati.

16. ULTERIORI ONERI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario si obbliga a espletare il contratto, oggetto dell'affidamento, assumendosi tutti gli oneri organizzativi ed economici relativi alle attività, interventi e servizi prestati e alla fruizione dei beni comunali ottenuti in affidamento.

Il soggetto affidatario dovrà garantire al Comune:

- a) l'impiego giornaliero del personale necessario per la gestione dei servizi, interventi e compiti previsti

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

nel presente capitolato;

- b) la messa a disposizione di apposito collegamento telefonico (anche a mezzo di cellulare) e di un personal computer dotato di collegamento internet per il rapido trasferimento d'informazioni e comunicazioni con la Stazione appaltante;
- c) copertura assicurativa dedicata e responsabilità civile sia per lo svolgimento del proprio lavoro sia nei confronti di terzi, come richiesto dal presente capitolato;
- d) curare la formazione specifica del personale sulle misure di protezione individuale, sulla gestione dei rapporti interpersonali, fornirgli DPI per l'espletamento delle attività nonché disporre l'organizzazione del servizio in relazione all'emergenza e disposizioni di legge.
- e) partecipare su richiesta dell'Amministrazione appaltante a incontri di lavoro e riunioni, per la definizione delle attività e organizzazione complessiva delle stesse, in quanto la natura del Servizio
- f) realizzare le attività oggetto del presente appalto con i propri strumenti e attrezzature logistiche;
- g) prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle verifiche, che l'Amministrazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici previsti nel Capitolato e nell'offerta tecnica.

17. OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

L'Affidatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà presentare apposita dichiarazione, sotto la propria responsabilità, a firma del Legale Rappresentante, contenente gli elenchi degli operatori da avviare al servizio e che indichi per ciascuno di essi le seguenti informazioni sulle quali la Stazione appaltante potrà fare eventuali verifiche:

- a) Titolo di studio;
- b) Curriculum vitae in forma di autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità o altro documento idoneo a comprovare l'identità del dichiarante.

L'Amministrazione, ove accerti giustificati motivi ostativi, potrà negare l'autorizzazione all'utilizzo del personale da avviare al servizio.

In tale caso l'Affidatario è tenuto a sostituire il personale ritenuto non idoneo, entro 7 giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione.

Durante tutta la realizzazione del contratto l'Affidatario, per ciascun operatore:

- 1) è tenuto a dimostrare la regolarità dei contratti di lavoro stipulati con il personale e l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge conseguenti in materia di personale;
- 2) deve rendere conto e documentare a cadenza mensile l'attività svolta e gli orari di servizio effettuati

dagli operatori;

- 3) deve garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente Capitolato;
- 4) deve assicurare la sostituibilità delle figure professionali richieste con personale avente la stessa qualifica o superiore, e ciò non potrà comportare in nessun caso aumento di spesa per il Committente. Le assenze del personale, comunque motivate, devono essere comunicate per tempo dall’Affidatario al Committente, al fine di evitare qualunque forma di disagio e disservizio.

18. RESPONSABILE ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

L’Affidatario dovrà nominare, al momento della sottoscrizione del Contratto, il Coordinatore e Responsabile del servizio che rappresenta l’affidatario nei confronti della Stazione appaltante. Egli dovrà garantire la disponibilità a recarsi presso l’amministrazione, quando richiesto dalla stessa.

Il Coordinatore, del quale sono descritti nell’art. 14.1 i compiti specifici, dovrà anche garantire la reperibilità nei giorni e orari lavorativi e provvedere a garantire la qualità del servizio, anche attraverso il monitoraggio e valutazione della qualità percepita nonché la rispondenza del servizio stesso secondo le prescrizioni di legge, del presente capitolato e di quanto indicato nell’Offerta tecnica. Questi garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile con il Direttore dell’esecuzione nominato dalla Stazione appaltante.

Le comunicazioni e eventuali disservizi e inadempienze contestate dalla Stazione appaltante al Responsabile del Servizio si intendono come presentate direttamente alla ditta aggiudicatrice e affidataria del servizio.

19. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La gestione delle attività oggetto dell’affidamento, richiede una qualificata preparazione e un costante aggiornamento delle competenze del personale impegnato. Pertanto, ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., nonché con riferimento alle misure di prevenzione da COVID-19 o altro, l’Affidatario dovrà assicurare a tutto il personale in servizio un’adeguata e costante formazione nelle materie relative ai servizi oggetto di affidamento, preferibilmente mediante ausilio di personale esterno, al fine di garantire la possibilità di una maggiore possibilità di scambio e occasione di apprendimento innovativo.

La formazione del personale dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

Modalità, tempistica e luogo di svolgimento della formazione e aggiornamento, promossi

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

dall’Affidatario, dovranno essere comunicati, almeno quindici giorni prima della loro attuazione alla Stazione appaltante, che potrà farvi partecipare anche propri incaricati, senza oneri aggiuntivi per l’Ente.

20. TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL’AFFIDATARIO

In base a quanto previsto dall’art. 18, comma 1 lettera u) della legge n. 81/2008, il personale occupato dall’affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle previsioni di cui ai commi precedenti comporta l’applicazione, rispettivamente in capo al datore di lavoro e al lavoratore, delle sanzioni previste dall’art. 55, comma 4 lettera h) e art. 59 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008.

21. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L’Affidatario assumerà l’obbligo di garantire che il personale, incaricato di effettuare tutte le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui sia in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Il personale dovrà tenere un comportamento irreprensibile e agire in ogni circostanza con la massima diligenza e competenza professionale specifica richiesta, assicurando il segreto d’ufficio e la massima riservatezza in tutte le fasi dell’intervento, o, se previsto, il segreto professionale e il pieno rispetto del codice Deontologico del proprio ordine professionale, qualora l’appartenenza a esso, per lo svolgimento della professione, sia previsto da norme di legge. La Stazione Appaltante, parimenti, assume l’obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dall’Affidatario nello svolgimento delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d’Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

22. DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO CONTRATTI E COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI

L’Impresa affidataria è tenuta, nei confronti del personale impiegato per l’esecuzione del Servizio, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del presente Capitolato.

La stessa è tenuta al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L’impresa affidataria si obbliga quindi all’osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli

adempimenti a essi connessi.

L'impresa affidataria dovrà garantire, ai propri Operatori, la massima informazione circa le norme contenute nel presente Capitolato e nella lettera di invito, e le modalità di svolgimento specifiche del Servizio nel quale verranno impegnati.

L'impresa affidataria è tenuta, a richiesta della Stazione Appaltante, a esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato, per l'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

All'avvio del servizio l'impresa affidataria dovrà inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto.

L'Affidatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli, che dovessero accadere al personale dell'impresa affidataria durante l'esecuzione del servizio.

A tale riguardo, l'impresa affidataria dovrà contrarre apposita e specifica polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per il Servizio con un massimale unico di € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo e non inferiori a € 750.000,00 per persona ed € 250.000,00 per cose.

La documentazione probatoria, relativa a tali assicurazioni, dovrà essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto, e/o all'atto di sottoscrizione del verbale di consegna del Servizio, in caso si proceda con l'avvio del servizio, nelle more della stipula del contratto. L'Ente provvederà a trattenerne copia.

La polizza, con massimali e condizioni, e la relativa quietanza, saranno inviate alla Stazione Appaltante per ciascun anno di valenza del contratto entro la scadenza annuale decorrente dalla data di attivazione del Servizio.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, fornendo dettagliati particolari a riguardo.

L'Affidatario del servizio si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio stesso, in base alle disposizioni legislative e regolamentari, vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta della Stazione Appaltante i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali, attinenti al personale impegnato nell'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti ovvero, qualora tale situazione si determini ripetutamente, la risoluzione anticipata dell'affidamento del Servizio.

PARTE TERZA: ASPETTI CONTRATTUALI

23. CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietata all'Affidatario la cessione de contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nella Stazione Appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Esclusivamente per il servizio di erogazione pasti potranno prevedersi il sub-appalto ad altri soggetti economici. In questo caso sarà necessario dichiararlo nel progetto esecutivo.

Il riferimento normativo per la realizzazione del subappalto è l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

24. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni e il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali

crediti della ditta affidataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

25. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si procederà alla formale sottoscrizione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva, nei casi d'urgenza e/o necessità, di dare avvio al servizio con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della sottoscrizione del contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente Capitolato Speciale per le polizze assicurative, potrà comunque darsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla ditta affidataria, purché questa abbia già costituito o presentato la cauzione definitiva e la polizza di responsabilità civile verso terzi e a copertura di eventuali danni causati agli utenti e a terzi per avere effettuato le prestazioni di servizio con negligenza e senza i dovuti adempimenti.

26. VERIFICHE E CONTROLLI

La Stazione Appaltante, effettuerà il controllo periodico e la valutazione dell'attività e della reportistica prodotta durante il periodo di vigenza del contratto. La reportistica dovrà contenere uno storico, aggiornato mensilmente, sul numero degli utenti fruitori del servizio, sul Progetto individualizzato predisposto per ciascuno, e sulla retta richiesta.

Tutta l'attività di controllo e verifica contabile, amministrativa e qualitativa del servizio, in capo alla Stazione Appaltante, sarà garantita dal Direttore dell'esecuzione.

La Stazione Appaltante procederà, inoltre, alla verifica qualitativa degli interventi realizzati, con il coinvolgimento dello stesso Affidatario e i dipendenti individuati, nonché degli utenti.

27. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Le funzioni di controllo e vigilanza di cui al presente articolo sono svolte dal Direttore dell'esecuzione del contratto/responsabile per il servizio oggetto del contratto.

Il Servizio oggetto del presente Appalto dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente Capitolato e dalla proposta tecnica presentata in sede di gara. L'Affidatario non può in nessun caso sospendere il servizio per decisione unilaterale, nemmeno qualora siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Qualora il Responsabile del servizio o i tecnici referenti accertino che, per motivi imputabili all'Affidatario, il Servizio non sia conforme al presente Capitolato, le prestazioni non siano eseguite a

regola d'arte e l'inadempimento sia di particolare gravità, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto della stessa al risarcimento del danno derivante dal mancato o inesatto adempimento. In caso di inottemperanza a uno o più obblighi, di cui al presente Capitolato ed inosservanza delle disposizioni in esso previste non inquadrabili per gravità nell'ipotesi su richiamate, è stabilita l'applicazione di una penale tra un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 300,00 giornalieri. L'applicazione della penalità verrà comunicata con l'indicazione dei termini entro cui procedere al pagamento della stessa.

Qualora la Ditta, alla quale è stata applicata la penale, non ottemperi agli obblighi per l'esatta esecuzione della prestazione, la Stazione Appaltante ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese della Ditta, gli interventi necessari, per il regolare andamento del Servizio.

L'Affidatario non risponde della sospensione o riduzione del Servizio dovuta a fatti allo stesso non imputabili, ovvero a cause di forza maggiore, o eventi imprevedibili.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del Servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'impresa affidataria a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del C.C., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del servizio e dell'offerta come presentate dall'Affidatario, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione Appaltante può fissare un congruo termine, entro il quale l'Affidatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con la quale dichiara di avvalersi della clausola, di cui all'art. 1456 del C.C., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva, a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

La Stazione Appaltante, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo l'Affidatario, per rilevanti motivi di pubblico interesse e per gravi motivi di ordine pubblico.

L'impresa affidataria qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetta a tutte le ulteriori conseguenze, penali e civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, la Stazione Appaltante potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale, potrà affidare la realizzazione del Servizio al soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Giudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, ovvero ricorrere a procedura d'urgenza.

28. MODIFICHE DEL CONTRATTO

Qualora siano necessari interventi d'urgenza o si verificano accadimenti particolari, non previsti dal Capitolato Speciale, è possibile concordare variazioni delle prestazioni richieste che non influiscano sulla natura sostanziale del servizio. Tali modifiche contrattuali non comportano una nuova formale stipula contrattuale.

Ove, altresì, la Stazione Appaltante intenda richiedere prestazioni aggiuntive, o accedere ad analoghe proposte dell'Impresa Affidataria, tese a migliorare o estendere la funzionalità dei servizi, ovvero a meglio coglierne gli obiettivi, esse dovranno essere concordate a mezzo di corrispondenza certificata

29. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio.

Qualora l'Affidatario non assolva ai suddetti obblighi, il contratto che si andrà a sottoscrivere si risolve di diritto secondo quanto previsto dalla suddetta legge.

30. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, carta bollata, tassa di registrazione etc.), nessuna esclusa, sono a carico dell'Affidatario.

31. FALLIMENTO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E MORTE DEL TITOLARE

In caso di fallimento dell'Impresa Affidataria, la Stazione Appaltante provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare della Ditta individuale, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere nella scelta tra gli eredi aventi causa per la continuazione del servizio o il recesso dal contratto.

Nei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, in caso di fallimento della impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, sarà tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

32. RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse e per fatti sopravvenuti non imputabili a essa, anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera o la prestazione del servizio.

Il recesso è regolato dall'art. 190 del D.Lgs. 36/2023.

33. RECESSO DELL'AFFIDATARIO

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'Affidatario può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Affidatario ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate.

Ove l'istanza dell'Affidatario non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto lo stesso Affidatario ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo. La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Affidatario non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal precedente paragrafo, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque tre mesi complessivi.

34. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi stabilite dall'art. 190 del D.Lgs. 36/2023.

35. ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e dei suoi Allegati sarà devoluta, in caso di mancato accordo, alla decisione del Foro competente.

L'Impresa Affidataria si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa a ogni questione, pertinente con il presente Capitolato Speciale d'Appalto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa Affidataria è tenuta a eseguire tutti gli ordini di servizio e a osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla Stazione Appaltante. L'Impresa Affidataria riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia e rinuncia espressamente a ogni eccezione e azione in qualsiasi sede.

Resta facoltà dell'Impresa Affidataria presentare, a mezzo PEC, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa affidataria si impegna a proprie cure e spese a provvedere:

- all'adozione, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, della Carta dei Servizi, contenente informazioni per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio, qualora la stessa non sia stata presentata già in sede di gara;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Impresa Affidataria per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- all'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante e agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;
- all'obbligo di sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere, a tale titolo, sono dedotte dai crediti dell'Impresa Affidataria e in ogni caso da questa rimborsate.

L'Impresa Affidataria si rende altresì disponibile alla messa in atto di tutte le procedure necessarie per l'ottenimento della certificazione di qualità del Servizio.

L'Impresa Affidataria solleverà la Stazione Appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri, che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto a diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

36. CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato, ai fini di regolazione dei rapporti tra le parti e rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'Affidatario fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

37. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione a materie in cui si è in disaccordo non sanabile, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari